



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORREZZOLA

Scuole Secondarie I° Grado, Primarie e Infanzia dei Comuni di

AGNA – CANDIANA – CORREZZOLA

Sede in Via G. Garibaldi, 41 – 35020 CORREZZOLA (PD) - Codice Fiscale 80014840286
Tel. 049 9760129 / Fax 0495807034 – e-mail: pdic824006@istruzione.it – PEC: PDIC824006@pec.istruzione.it
sito web: www.icscorrezzola.edu.it

CIRCOLARE N. 5

Correzzola, 12/09/2019

Ai genitori
Al personale docente e ATA
Al DSGA

OGGETTO: OBBLIGO di VIGILANZA SUGLI ALUNNI. DIRETTIVA ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Con riferimento all'oggetto, si ribadiscono di seguito le linee essenziali del quadro normativo riguardante le **responsabilità** relative agli obblighi di vigilanza sugli alunni e si comunicano le disposizioni organizzative per tutto il personale della scuola.

L'obbligo di vigilanza ha inizio con l'affidamento dello studente alla scuola e termina con la riconsegna alla famiglia o ad adulto responsabile (ad esempio nel caso di servizio di scuolabus). La responsabilità risulta tanto maggiore quanto minore è l'età dell'alunno. La responsabilità per la cosiddetta *culpa in vigilando* deriva dalla presunzione che il danno sia l'effetto del comportamento omissivo del sorvegliante nei confronti delle persone a lui affidate. Il docente può liberarsi da tale responsabilità solo se:

- risulta essere presente al momento dell'evento;
- dimostra di non avere potuto evitare il fatto poiché lo stesso si è manifestato in modo imprevedibile, repentino e improvviso.

Sull'insegnante grava, pertanto, una presunzione di responsabilità che può essere superata solo dimostrando di aver esercitato correttamente la funzione di sorveglianza sugli alunni.

La vigilanza sugli alunni è quindi un **obbligo di servizio di tutto il personale scolastico**, il quale può essere chiamato a rispondere per danni arrecati dagli alunni a terzi e a se stessi. Sul personale gravano dunque, nei confronti degli alunni e delle loro famiglie, responsabilità di tipo penale (ad es. per violazione delle norme anti-infortunistiche), civile e amministrativo o patrimoniale che vanno attentamente considerate.

Nei giudizi civili per risarcimento vale il principio della "responsabilità solidale" fra Scuola e dipendente: solo l'Amministrazione scolastica è chiamata a rispondere in una causa intentata da terzi. In seguito però, se condannata al risarcimento, il Ministero può rivalersi sul dipendente responsabile dell'evento.

A questo proposito si vedano gli artt. 2043, 2048 e 2047 del Codice Civile e l'art. 61 della legge n. 312 11/07/1980.

Il dirigente scolastico ha il dovere di predisporre misure organizzative idonee all'espletamento degli obblighi di vigilanza da parte del personale della scuola

MISURE ORGANIZZATIVE RIGUARDANTI LA VIGILANZA DEGLI ALUNNI

Il quadro normativo e i profili di responsabilità sopra richiamati suggeriscono, per la tutela degli alunni e nell'interesse del personale scolastico, la diligente applicazione delle misure organizzative sotto riportate.

1. Gli alunni devono essere accompagnati e prelevati dai genitori al cancello o al portone della scuola. I genitori impossibilitati all'accompagnamento e al ritiro dei propri figli dovranno compilare l'apposita autorizzazione scritta. Si esortano docenti, personale della scuola e genitori, che si recano con automezzi a scuola, a procedere sempre, nei pressi degli edifici scolastici e nelle eventuali pertinenze, a passo d'uomo e con estrema prudenza, e a parcheggiare all'esterno dei cortili dei plessi, obbligatoriamente nel caso in cui gli ingressi siano gli stessi anche per i pedoni.
2. All'**entrata** degli alunni la vigilanza è affidata ai docenti in servizio alla prima ora, i quali attenderanno gli alunni stando sulla soglia dell'entrata principale. I docenti dovranno trovarsi in servizio 5 minuti prima della campanella che segnala l'inizio delle lezioni. Agli insegnanti è affidato l'incarico di garantire un ordinato movimento degli allievi, intervenendo sui più indisciplinati con opportuni ammonimenti.
I docenti che prendono servizio in frazioni orarie successive alla prima raggiungono tempestivamente l'aula di competenza al suono della campana.
3. Si invitano i genitori a rispettare gli orari d'ingresso e d'uscita previsti per ogni singolo plesso pubblicati sul sito internet della scuola e a disposizione della segreteria o delle responsabili di plesso: in caso di occasionale ritardo rispetto all'orario dell'uscita da scuola, **il genitore è tenuto ad avvisare tempestivamente la scuola del proprio ritardo. I ripetuti ritardi, nei casi opportuni, verranno segnalati all'autorità di competenza.**
I docenti sono autorizzati a consentire l'uscita autonoma dell'alunno solo se in possesso dell'apposita autorizzazione firmata dai genitori. Si ricorda che, in caso di mancanza di autorizzazione all'uscita autonoma, i docenti restano i responsabili della sorveglianza fino alla riconsegna ad un adulto responsabile.
4. In caso di uscite anticipate e/o di entrate posticipate, gli alunni dovranno essere accompagnati dai genitori o loro delegati e compileranno l'apposito modulo del libretto personale.
5. L'**intervallo** fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza. Pertanto i docenti sono tenuti a porre in atto le consuete misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare pericoli. I turni di vigilanza agli intervalli costituiscono obbligo di servizio.
6. Durante l'intervallo i docenti sono coadiuvati dai collaboratori scolastici, preposti alla vigilanza delle scale, dei servizi, delle uscite e degli spazi scolastici esterni, e porranno particolare attenzione al rispetto del divieto di fumo in tutti i locali interni ed esterni della scuola e al divieto di uscita dal perimetro dell'edificio. Durante l'intervallo i collaboratori scolastici sospendono ogni attività per dedicarsi esclusivamente alla sorveglianza, seguendo le indicazioni delle Responsabili di plesso.
7. Durante le ore di lezione la vigilanza in classe è compito esclusivo dell'insegnante. Se un docente ha necessità di allontanarsi per pochi minuti dalla propria classe deve avvisare un collaboratore scolastico affinché vigili sugli alunni in sua assenza.
I cambi di docente nelle varie aule devono avvenire celermente al fine di non far gravare solo sul personale non docente la sorveglianza.
È vietato espellere momentaneamente dall'aula uno o più alunni, perché l'allontanamento non fa venir meno né riduce la responsabilità rispetto alla vigilanza. In caso di comportamenti di rilevanza disciplinare degli alunni, è opportuno annotare i fatti sul registro di classe e, per comportamenti particolarmente gravi, avvisare la Delegata di plesso al termine dell'ora di lezione.
8. Gli alunni non possono accedere alle **aule speciali, in biblioteca od in palestra** se non è presente il docente incaricato. Durante gli spostamenti richiesti dall'insegnamento delle varie materie, dalle aule ai laboratori o palestra, le classi saranno accompagnate dai rispettivi docenti.
I docenti devono vigilare con attenzione sulle attività degli studenti nei laboratori e nelle palestre, affinché siano rispettate le norme di sicurezza e quelle contenute nei regolamenti specifici dei singoli locali.

9. Si ricorda che l'uso del **telefono cellulare** e di altri dispositivi elettronici per registrare o riprodurre immagini e filmati costituisce una grave infrazione. Qualora gli studenti usino impropriamente durante le ore di lezione i cellulari, i docenti provvederanno ad un momentaneo ritiro con annotazione sul registro di classe e a comunicare quanto è avvenuto alle famiglie. In casi di reiterato uso si provvederà ad una segnalazione alla Dirigenza per eventuali altri provvedimenti.
10. **Al suono della campana dell'ultima frazione oraria** i docenti in servizio si accertano che tutti gli alunni abbiano lasciato l'aula e che tale operazione di abbandono del locale si svolga con ordine; assistono all'uscita degli alunni dall'edificio scolastico. Ogni docente può e deve intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, anche di quelli non propri, in particolar modo nel caso in cui manchi il docente di quella classe.
11. I collaboratori scolastici collaboreranno alla vigilanza sull'ingresso e sull'uscita degli alunni (vedi punto 2.). In particolare dovranno poi:
- essere facilmente reperibili da parte dei docenti, per qualsiasi evenienza;
 - comunicare immediatamente alla Delegata di plesso l'eventuale assenza dell'Insegnante dall'aula, per evitare che la classe resti incustodita;
 - vigilare sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, oltre che all'ingresso e durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali;
 - sorvegliare gli alunni in caso di ritardo, assenza o allontanamento momentaneo dell'insegnante dalla classe;
 - impedire che gli alunni possano svolgere azioni di disturbo nel corridoio ;
 - accertarsi che le persone presenti nella scuola siano autorizzate;
 - impedire che le persone non autorizzate dal Dirigente Scolastico (es. genitori, rappresentanti, ...) circolino all'interno dell'edificio e/o disturbino le lezioni;

Si confida nella più ampia collaborazione e nella partecipazione responsabile da parte di tutti al fine di migliorare e ottimizzare la qualità del servizio erogato.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Antonina Volpe

*Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3,
comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993*